

BASEBALL

Doveva essere la tripletta della svolta, invece i campioni d'Italia, dopo aver vinto in casa del Godo giovedì sera e bissato il successo al Falchi venerdì, hanno accusato per un giro a vuoto. Il problema? La media al box è sotto ai 200

L'Italeri non ha più la battuta... pronta

di Mino Prati

Adesso l'Italeri si deve mettere di fronte a uno specchio e guardarsi bene negli occhi. Dopo aver pescato in trasferta, giovedì, il fuoricampo da tre punti di Pantaloni al 9°, al Falchi venerdì, sull'1 a 1 all'8°, ha trovato un Godo che ha sbagliato due doppi giochi e commesso tre errori di seguito, consentendo ai bolognesi di segnare tre punti senza una sola valida. E questo quando una ripresa prima, due battitori, messi sulle basi da Hamilton, li sono rimasti, sul cambio del partente romagnolo con Romero. Insomma. Corridori in terza e seconda, senza out, ma niente segnature. E stavano per non bastare 10 strikeout di Matos, e tre di Cueto (nella foto) negli ultimi tre inning. Il 4 a 1 finale tuttavia ha cancellato tutto. Il fatto che in valida erano andati solo Nunez e due volte Ramos poteva trovare una giustificazione nello scontro con i lanciatori stranieri.

La macchia però è rifiorita a distanza di 24 ore. Sabato sera, quando, di fronte a Mura l'attacco biancoblu ha raccolto la miseria di un doppio e un singolo con Almonte e un altro singolo con

Fortuna della Fortitudo che questo campionato sta mostrando un equilibrio superiore anche a quello della scorsa stagione. La zona playoff 'dista' soltanto una vittoria e mezza e la squadra bolognese ha ancora tempo per recuperare

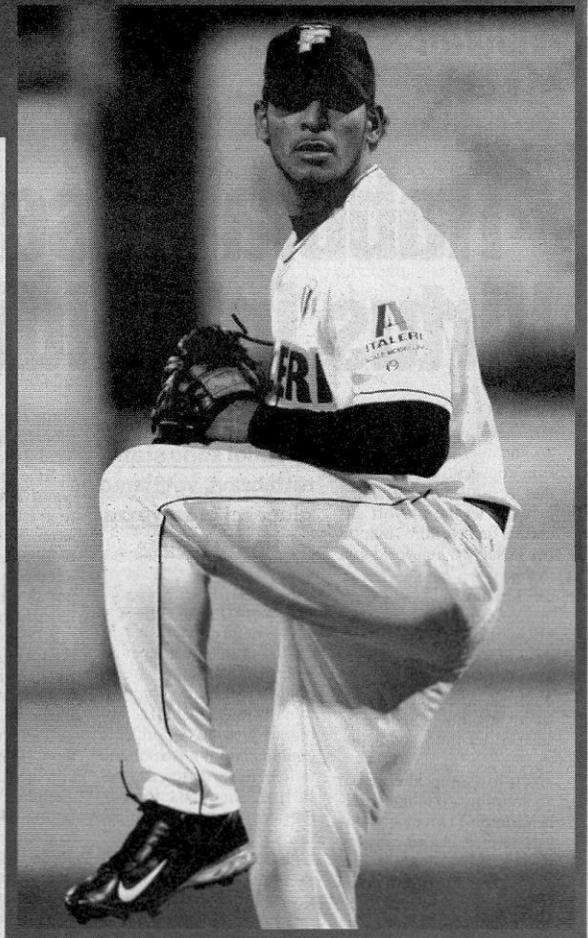
Liverziani, in sei riprese e due terzi. Più un'altra ancora con Liverziani sull'improponibile rilievo di Petrini, di fronte al quale Nunez è riuscito a restare al piatto, a basi piene, al 7°. E nessuna affrontando Caruso.

Impensabile poter far qualcosa per i campioni d'Italia in condizioni del genere, quando gli ospiti erano partiti andando sul 3 a 0 immediatamente col loro primo turno. Per Betto, doppio di Pettracca da secondo del line-up, base a Mazzucca, singolo più errore su Taveras (1 a 0), valido Carvajal (2 a 0), errore su Di Girolamo, ed in pratica partita decisa già lì. Perché l'Italeri, letteralmente, non si è più vista. Abulica oltre misura con la mazza fra le mani (anche quando Mura sul monte è visibilmente sceso di rendimento) e capace di offrire la possibilità di tre doppie elimina-

zioni alla difesa avversaria. Il solo punto segnato dai petroniani è venuto su lancio pazzo.

Può starci il perdere una partita dalla De Angelis, è successo anche al Rimini, ma "i Goti" a Bologna potevano tranquillamente fare il pieno, e non avrebbero rubato nulla. A spese di una squadra che continua a girare (anche se meglio sarebbe dire non-girare) nel box sotto al 200 di media. E l'assenza di Lele Frignani, il migliore fin qui, non giustifica nulla.

Fortunatamente, almeno per un verso, il campionato 2006 sta facendosi vedere ancor più bilanciato di quello equilibratissimo dell'anno scorso. Così per l'Italeri la zona playoff, nonostante la partenza non delle migliori, è solo sopra di una partita e mezza. Però, allo stesso tempo, proprio per quest'equilibrio un solo risul-



tato potrebbe essere quello che fa la differenza.

Risultati: Comcor Modena - Colonic Grosseto 3-2 (11°), 0-7, 7-0; Orel Anzio - Ceci&Negri Parma 4-3, 3-10, 5-11; Italeri Bologna - De Angelis Godo 4-1, 5-2, 1-5; Telemarket Rimini - Da-

nesi Nettuno 2-5, 10-2, 3-2 (11°); riposava; T&A San Marino.

Classifica: Telemarket 667 (8 vittorie-4 sconfitte); Ceci&Negri, Colonie 583 (7-5); Danesi 556 (5-4); Comcor 500 (6-6); De Angelis, Italeri, T&A 444 (4-5); Orel 250 (3-9).